

Medaglia dei consiglieri coniata nella Zecca Nazionale di Milano, 1804-1814 oro, Ø 3,5 cm

iscrizione A: "Virtuti civium praemium est Patriae laus" iscrizione B: "Helvetiorum foedus aeque renovatum", nel campo: "Pagi / Ticinensis / Libera Comitia / XX. Maii / MDCCCIII" Bellinzona, Ufficio beni culturali

Nel periodo della Mediazione (1803-1814) i membri del Gran Consiglio non percepivano alcun emolumento per la loro attività politica. Fu deciso di ricompensarli per l'impegno profuso attribuendo loro una medaglia d'oro zecchino, fatta appositamente disegnare e coniare nella Regia Zecca di Milano, dov'era attivo l'artista ticinese Antonio Baroffio.